

COMUNE DI FALERONE

(Provincia di Fermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 Del 22-02-2019

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2019/2021 DISCUSSIONE E CONSEQUENTE DELIBERAZIONE (ARTICOLO 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000).

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di febbraio alle ore 21:40, nella Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti i consiglieri:

ALTINI ARMANDO	P	CARDENA' FRANCO	P
QUINTOZZI MARIA TERESA	P	FAGIANI LUCIANO	P
SENZACQUA GIACOMO	A	STORTONI LEONARDO	A
FELICI TAINO	P	LAUTIZI VELIA	P
QUINTILI BENITO	P	RIBICHINI RUBEN	A
MAZZAFERRO MARIA PIA	P	CONCETTI ARISTIDE	P
INNAMORATI RICCARDO	A		

Consiglieri assegnati n.13, in carica 13, presenti n. 9 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor ALTINI ARMANDO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Cesetti Alberto.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Durante la trattazione del presente punto all'ordine del giorno rientrano in aula i Sigg. Innamorati Riccardo e Stortoni Leonardo per cui i consiglieri presenti sono undici (11).

Il Sindaco illustra il D.U.P. unitamente al Bilancio 2019-2021. Si procederà poi a separate votazioni dei predetti documenti contabili.

Interviene il Consigliere FAGIANI Luciano.

Viene spontaneo pensare che il Consiglio Comunale è chiamato a discutere e approvare un bilancio che poi dovrà essere gestito dalla nuova amministrazione in quanto a breve ci saranno le elezioni amministrative per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018 verrà invece approvato da questa amministrazione a chiusura della vita amministrativa.

Gran parte dei cinque anni dell'attività amministrativa è stata incentrata sulle attività di emergenza legate agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi. Tale situazione è stata gestita anche bene. Gli eventi sismici hanno interessato maggiormente il centro storico; forse per questo le frazioni sono state lasciate un po' da parte. Infatti il reperimento dei fondi negli ultimi due anni ha interessato soprattutto interventi riguardanti il centro storico. Falerone dovrebbe essere un punto di riferimento nel fermano e nella Regione Marche. Il nostro importante sito archeologico potrebbe essere il volano per far conoscere la nostra realtà sia a livello regionale che nazionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Vista l'allegata relazione dell'organo di revisione redatta secondo quanto disposto dall'articolo 239 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Con voti unanimi, favorevoli resi in forma palese, per alzata di mano, dagli undici consiglieri presenti votanti, accertati e proclamati dal Presidente

D E L I B E R A

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, redatto sulla base delle indicazioni contenute nel punto 8) del predetto principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 12 del 7 febbraio 2019,

esecutiva ai sensi di legge, depositato agli atti e che, se anche non materialmente allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di pubblicare il DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Di individuare nel Responsabile del II^ Settore il responsabile del procedimento, il quale provvederà all'attuazione del presente atto.

In relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con separati voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano, dagli undici (11) consiglieri presenti votanti, accertati e proclamati dal Presidente;

il Consiglio Comunale, dichiara il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DLgs n. 267/2000;
D.lgs. n. 118/2011.
Legge n. 208/2015;
Legge 11 dicembre 2016, n. 232;
Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

MOTIVAZIONE

In attuazione all'articolo 117, comma 2, della Costituzione e degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e del loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN).

La predetta riforma, pienamente attuata dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore il 1 gennaio 2015 ed è considerata un tassello fondamentale per l'operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato e integrato il D.Lgs. n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali con le nuove regole della contabilità armonizzata.

Il Comune di Falerone non ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dall'articolo 78 del D. Lgs. n. 118/2011.

Il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- a) dal 2015 si applicano i principi contabili della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
- c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
- d) nel 2015 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto approvati con il DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati, ai soli fini conoscitivi, gli schemi di bilancio e di rendiconto previsti dal d.Lgs. n. 118/2011 (art. 11, comma 12).

Dall'esercizio finanziario 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile con:

- l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- l'adozione del piano dei conti integrato previsto dall'articolo 4 e dall'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118 del 2011;
- l'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare tale obbligo al 2017.

L'articolo 170 del TUEL prevede:

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento unico di programmazione di seguito DUP, che si compone di una Sezione Strategica e di una Sezione Operativa.

Il punto 8 del predetto allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) definisce il contenuto del DUP.

Questo Ente ha una popolazione non superiore a 5000 abitanti e quindi secondo le indicazioni contenute nel principio contabile prima richiamata (allegato 4/1), è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato.

L'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP è stato redatto sulla base delle disposizioni contenute nella Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di stabilità 2019) .

Il DUP 2019/2021 allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione.

L'articolo 174, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che:

- l'organo esecutivo predispone lo schema del bilancio di previsione finanziario ed i relativi allegati riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale (articolo 174, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000);
- lo schema del bilancio di previsione finanziario, gli allegati, il documento unico di programmazione approvati dalla Giunta Comunale, unitamente alla relazione dell'organo di revisione sono trasmessi al Consiglio Comunale per l'approvazione;
- entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio Comunale approva il bilancio di previsione finanziario ed i relativi allegati riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Il decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.292 del 17 dicembre 2018, ha disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Il decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio, ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

Con delibera n. 12 del 7 febbraio 2019 la Giunta ha approvato il DUP 2019/2021 e i relativi allegati, da sottoporre all'approvazione consiliare, sulla scorta delle indicazioni della Commissione Arconet prima citata;

Il D.U.P. ha quali allegati i sottoelencati strumenti di programmazione:

- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari,
- il piano triennale dei lavori pubblici;
- il piano triennale del fabbisogno del personale.

Il DUP 2019-2021 allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione.

La faq n. 10 del 22.10.2015 della Commissione Arconet della Ragioneria Generale dello Stato, precisa che il DUP, deliberato dalla Giunta Comunale, deve poi essere approvato dal Consiglio Comunale, non limitandosi tale approvazione ad una mera presa d'atto, e che perciò necessita del parere del revisore.

L'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Nella conferenza Stato Città del 18/02/2016 si è chiarito che il termine per l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale riveste carattere ordinatorio. La Conferenza ha quindi formalmente riaffermato l'orientamento già espresso dall'ANCI e dal Ministero dell'Interno, che consente agli enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP nel percorso di approvazione del bilancio, evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio nel giro di pochissimo tempo.

Ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

Visti:

il Testo unico degli enti locali - D.Lgs. 267/2000;
la legge n.183/2011;

la legge n. 228/2012;
la legge n. 147/2013 e s.m.i;
il D.L. 35/2013 e la Legge n. 64/2013 di conversione;
il D.L. 66/2014 e la Legge n. 89/2014 di conversione;
il D.Lgs. n. 118/2011;
la legge 11 dicembre 2016, n. 232;
la legge 27 dicembre 2017, n. 205;

l'articolo 5, comma 11, della legge 27 febbraio 2017, n. 19;

il Regolamento di contabilità.

Vista l'allegata relazione dell'organo di revisione redatta secondo quanto disposto dall'articolo 239 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

Sulla base di quanto prima esposto;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019-2021, redatto sulla base delle indicazioni contenute nel punto 8) del predetto principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio, approvato dalla Giunta Comunale con atto n.12 del 7 febbraio 2019, esecutiva ai sensi di legge, depositato agli atti e che, se anche non materialmente allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di pubblicare il DUP 2019-2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Di individuare nel Responsabile del II^ Settore il responsabile del procedimento, il quale provvederà all'attuazione del presente atto.

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 14-02-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTTI GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 14-02-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to DOTTI GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALTINI ARMANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cesetti Alberto

Prot. n. 3607 del 29-04-2019

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 29-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cesetti Alberto

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 29-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cesetti Alberto

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 29-04-19 al 14-05-19 senza reclami.

- è divenuta esecutiva il giorno 22-02-19:

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4);
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cesetti Alberto